

## Il sottosegretario: «Il complesso Marchesi va ricostruito»

► PISA

«Informerò il ministro per affrontare al più presto insieme a Palazzo Chigi il tema della costituzione di un fondo per gli interventi di emergenza in edilizia scolastica che con l'abolizione delle Province è venuto a mancare». Lo ha detto il sottosegretario all'Istruzione, Gabriele Toccafondi, durante un sopralluogo al liceo Buonarroti di Pisa che ha sede nel complesso Marchesi e ha subito diversi cedimenti.

Toccafondi, accompagnato dal candidato alle regionali Raffaele Latrofa, ha incontrato la dirigenza scolastica e visitato l'aula-laboratorio dove nelle scorse settimane è crollata sui

banchi parte della copertura in vetro senza provocare feriti, solo per un puro caso, perché gli studenti in quel momento erano altrove.

«Questo edificio - ha spiegato Toccafondi - non può ospitare più alunni e personale docente. Serve una nuova costruzione e dunque dobbiamo impegnarci tutti, a livello nazionale e locale, per trovare soluzioni-tampone che garantiscano lo svolgimento delle lezioni in piena sicurezza ma anche per reperire le risorse necessarie a realizzare un nuovo istituto. Spero che tutto ci sia possibile farlo entro l'inizio del prossimo anno scolastico».

«Il Governo - ha concluso Toccafondi - ha già fatto molto



L'assemblea nei giorni scorsi al Marchesi

e molto altro continuerà a fare sull'edilizia scolastica ma, di fronte a situazioni come questa, mi chiedo dove fossero lo Stato e gli enti locali per evitare

che la scuola cadesse a pezzi. Se non lavoriamo tutti insieme gli sforzi fatti anche per reperire risorse importanti rischiano di diventare inutili».

In effetti si è parlato spesso, ultimamente, di un pozzo senza fondo a proposito del complesso scolastico Concetto Marchesi, che ospita l'istituto Santoni e il liceo scientifico Buonarroti e ha da sempre problemi strutturali. E anche gli interventi da milioni di euro che ha ricevuto negli anni non hanno risolto la situazione. Nei giorni scorsi deputati pisani e candidati alle elezioni regionali hanno visitato la struttura guidati dai presidi Marco Salardi (Santoni) e Mariangela Chiapparelli (Buonarroti). «Questo edificio ha terminato il suo ciclo vitale - ha detto Salardi -. Servono nuovi progetti e chiediamo di essere ascoltati, affinché la città abbia due complessi o uno, sicuro, costruito con i dovuti controlli e materiali adatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

